



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
RUBINO NICODEMI  
FISCIANO (SA), via Roma, 47**  
C.M. SAIC89000V – C.F. 80042300659  
e-mail: [saic89000v@istruzione.it](mailto:saic89000v@istruzione.it)  
sitoweb: [www.icnicodemifiscianocalvanico.gov.it](http://www.icnicodemifiscianocalvanico.gov.it)



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2022/23

### ANAGRAFICA

<i>Istituzione Scolastica</i>	ISTITUTO COMPRENSIVO "Rubino Nicodemi"
<i>Codice meccanografico</i>	SAIC89000V
<i>Responsabile del Piano</i>	<i>Dirigente Scolastico: Dott.ssa Lucia Reggiani</i>
<i>Telefono</i>	089.891238
<i>e-mail</i>	<a href="mailto:saic89000v@istruzione.it">saic89000v@istruzione.it</a>
<i>Sito web</i>	<a href="http://www.icnicodemifiscianocalvanico.edu.it">www.icnicodemifiscianocalvanico.edu.it</a>
<i>Referenti e curatori del Piano</i>	<i>Dott.ssa Lucia Reggiani - Dirigente Scolastico F.S. Area 1 Autovalut., Qualità e Miglior.: Prof. Ardolino Paolo F.S. Area 2 PTOF : Prof.ssa Lo Re Marilena</i>
<i>DSGA</i>	<i>Dott.ssa Raisa Della Vecchia - Resp. area amministrativa</i>
<i>Durata dell'intervento:</i>	Dieci mesi
<i>Periodo di realizzazione:</i>	Anno Scolastico 2022/23
<i>Risorse destinate al piano:</i>	Risorse professionali interne dell'Istituto Risorse economiche messe a disposizione dal MIUR
<i>Destinatari del piano</i>	Tutti gli stakeholders (personale della scuola, studenti, genitori, rappresentanti della società civile e delle istituzioni del territorio).

**PRIMA SEZIONE**  
**PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

**+ SCENARIO DI RIFERIMENTO**

L'Istituto è dislocato su due Comuni, Fisciano e Calvanico. Quest'ultimo è riconosciuto Comune di montagna (vedi nota MIUR del 07/10/2011 prot. 8220) ma, pur presentando tutte le fragilità di tale condizione, non permette all'Istituzione scolastica di sfruttarne i benefici previsti dalla legge perché non ne ospita la sede giuridica.

Il contesto territoriale ha subito alcune trasformazioni: le attività prevalenti del passato (agricoltura ed artigianato), oggi quasi scomparse (tranne nel comune di Calvanico), sono state sostituite da un modesto sviluppo industriale, che ha attraversato una profonda crisi e ha prodotto disoccupazione. D'altra parte, dalle rilevazioni dell'INVALSI, risulta che la percentuale delle famiglie con entrambi i genitori disoccupati è pari a 0 ed il contesto socioeconomico e culturale è Medio. Si registra la presenza pari a circa il 6,9% di alunni provenienti da paesi stranieri (Paesi dell'Est europeo ed Africa). Una grande opportunità per il territorio è sicuramente la presenza dell'Università, situata nel comune di Fisciano, la quale ha generato negli anni un cambiamento dell'utenza della scuola, rendendola eterogenea per il background familiare degli alunni e per gli aspetti socio culturali. Inoltre la stessa offre una grande opportunità per il territorio sia dal punto di vista lavorativo che culturale.

Il rapporto studenti/insegnanti è adeguato rispetto ai bisogni didattici e metodologici.

**+ RELAZIONE TRA RAV E PDM**

A seguito della revisione del RAV, l'Istituto ha individuato alcune criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nella scuola primaria, mentre nei risultati scolastici la valutazione è stata più che soddisfacente. D'altra parte è necessario un intervento nella gestione dei casi problematici e nella valorizzazione delle eccellenze. Il livello delle competenze chiave, raggiunto dagli studenti, è senza dubbio buono, ma ci sono margini di miglioramento.

Di conseguenza, le priorità individuate per colmare laddove necessario e per proseguire nel processo di miglioramento continuo anche nelle altre aree degli esiti (risultati scolastici, competenze chiave europee e risultati a distanza) sono le seguenti :

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**

	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>1. RISULTATI SCOLASTICI</b>	<b>Progettare percorsi didattici in riferimento ai livelli di apprendimento sia in lingua italiana che in matematica e lingua straniera. In particolare specifica attenzione sarà dedicata agli alunni con BES (H, DSA, Migranti di recente inserimento, svantaggio socio economico e culturale).</b>	<b>Migliorare la qualità degli apprendimenti attraverso la definizione di nuclei fondanti e strategie inclusive, anche attraverso l'utilizzo di didattica laboratoriale e multimediale . Migliorare la capacità di autovalutazione, auto orientamento, auto definizione per la costruzione del sé, anche attraverso il miglioramento della comunicazione nel dialogo didattico - educativo.</b>

<p><b>2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b></p>	<p>Monitorare il punteggio complessivo delle classi dell'Istituto in Italiano, ma soprattutto in Matematica e Lingua inglese nelle classi 5 primaria. Nelle altre classi di rilevazione (2 primaria e 3 secondaria I grado) la situazione è generalmente stabile. Si rilevano differenze extra classi, che di fatto solo legate a differenti plessi dell'Istituto.</p>	<p>Adottare nuove strategie didattiche per l'insegnamento/apprendimento di Italiano, Matematica e lingua inglese anche attraverso strategie alternative, cooperative Learning, Flipped classroom, peer to peer, tenendo conto dell'attuale situazione Covid 19. Particolare impegno sarà dedicato agli alunni BES.</p>
<p><b>3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p>	<p>Strutturare e monitorare le competenze di educazione civica per i tre nuclei tematici, già inseriti nel curriculum verticale, anche con particolare attenzione agli alunni BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà;</li> <li>- Sviluppo sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;</li> <li>- Cittadinanza Digitale.</li> </ul>	<p>Diffondere le competenze chiave di cittadinanza e Costituzione per la formazione di un cittadino appunto competente, inclusivo, creativo, in grado di saper crescere nella propria capacità imprenditoriale, secondo quanto stabilito nell'agenda 2020 (da Lisbona 2009) e ripreso dall'agenda 2030. Un cittadino quindi "europeo".</p>
<p><b>4. RISULTATI A DISTANZA</b></p>	<p>Pur avendo sempre ottenuto risultati soddisfacenti nel processo di monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni, tuttavia la scuola ritiene tale processo di particolare delicatezza e considera un aspetto prioritario dei propri processi, quello della gestione dei risultati a distanza nell'ottica del miglioramento continuo</p>	<p>Migliorare le attività di continuità e orientamento come approccio quotidiano di crescita personale di ognuno che è alla base di scelte personali mature e meditate per lo sviluppo delle potenzialità, per il raggiungimento di risultati a distanza soddisfacenti.</p>

- a) dette priorità richiedono di essere affrontate con una pluralità di azioni convergenti e relative ai vari processi didattici e organizzativi che interessano in via diretta e funzionale gli obiettivi riportati nella sottostante tabella:

<i>AREA DI PROCESSO :</i>	
<u>RISULTATI SCOLASTICI</u>	<u>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</u>
<i>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</i>	Elaborazione progettazione didattica condivisa; migliore definizione dei curricula disciplinari in termini di competenze e prestazioni attese
	Co-progettazione di forme e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà per l'individuazione di azioni correttive
	Realizzazione percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio o con BES
	Maggiore condivisione del sistema di valutazione dei processi di apprendimento (criteri, tempi e modalità di verifica)
<i>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</i>	Strutturazione flessibile dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.
	Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curriculari ed extracurriculari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative
	Il PTOF prevede attività e percorsi finalizzati al recupero delle carenze formative e al potenziamento per la valorizzazione del merito degli alunni
<i>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</i>	Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze
	Il PTOF prevede attività e percorsi finalizzati al recupero delle carenze formative e al potenziamento per la valorizzazione del merito degli alunni
<i>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</i>	Incremento di momenti di visibilità e di integrazione con il territorio

<i>AREA DI PROCESSO :</i>	
<u>RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</u>	<u>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</u>
<i>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</i>	Elaborazione progettazione didattica condivisa; migliore definizione dei curricula disciplinari in termini di competenze e prestazioni attese
	Co-progettazione di forme e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà per l'individuazione di azioni correttive
	Realizzazione percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio o con BES
	Maggiore condivisione del sistema di valutazione dei processi di apprendimento (criteri, tempi e modalità di verifica)
<i>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</i>	Strutturazione flessibile dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.
	Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curriculari ed extracurriculari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative
	Il PTOF prevede attività e percorsi finalizzati al recupero delle carenze formative e al potenziamento per la valorizzazione del merito degli alunni
<i>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</i>	Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze
	Il PTOF prevede attività e percorsi finalizzati al recupero delle carenze formative e al potenziamento per la valorizzazione del merito degli alunni

<i>AREA DI PROCESSO :</i>	
<u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</u>	<u>DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO</u>
<i>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</i>	<b>Elaborazione progettazione didattica condivisa; migliore definizione dei curricoli disciplinari in termini di competenze e prestazioni attese</b>
	<b>Realizzazione percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio o con BES</b>
	<b>Maggiore condivisione del sistema di valutazione dei processi di apprendimento (criteri, tempi e modalità di verifica)</b>
<i>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</i>	<b>Strutturazione flessibile dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.</b>
	<b>Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curricolari ed extracurricolari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative</b>
	<b>Il PTOF prevede attività e percorsi finalizzati al recupero delle carenze formative e al potenziamento per la valorizzazione del merito degli alunni</b>
<i>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</i>	<b>Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze</b>
	<b>Il PTOF prevede attività e percorsi finalizzati al recupero delle carenze formative e al potenziamento per la valorizzazione del merito degli alunni</b>
<i>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</i>	<b>Incremento di momenti di visibilità e di integrazione con il territorio</b>

<i>AREA DI PROCESSO :</i>	
<u>RISULTATI A DISTANZA</u>	<u>DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO</u>
<i>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</i>	<b>Incremento di momenti di visibilità e di integrazione con il territorio</b>

Sotteso al quadro complessivo sopra delineato e, naturalmente, alla sua approfondita analisi con "tavoli" di confronto e di condivisione, discende l'elaborazione del presente Piano, il quale è stato predisposto per:

- ❖ *favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento*
- ❖ *valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel P.d.M.*
- ❖ *incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione*
- ❖ *promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale di miglioramento comuni per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.*

e conseguire, dunque, le seguenti finalità:

- *migliorare i livelli di apprendimento e, dunque, il successo formativo*
- *migliorare i risultati di Istituto relativi alle competenze previste negli ambiti di italiano, matematica e lingua inglese*
- *riesaminare e monitorare le didattiche in relazione ai risultati*
- *riesaminare e verificare il curriculum d'Istituto*

I progetti in esso vagliati – intercettando, dunque, le priorità strategiche focalizzate su alcuni aspetti ritenuti cruciali per il raggiungimento di traguardi di breve, medio, lungo periodo (un triennio) secondo un criterio di fattibilità – sono volti ad ottenere specifici miglioramenti sia nell'area degli esiti sia in quella dei processi.

Pertanto, le azioni complessive intorno alle quali si svilupperà, nell'arco del triennio, il P.d.M. sono le seguenti:

- 1) Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, specie quelle digitali e di lingua inglese (con il traguardo di programmare e realizzare percorsi utili sia all'uso consapevole delle ITC, sia allo sviluppo di una competenza plurilingue e pluriculturale)

**ordine di priorità: 2**

**Risultati primo anno:** incrementare del 10% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)

**Risultati secondo anno:** incrementare del 15% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)

**Risultati terzo anno:** incrementare del 20% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)

- 2) Miglioramento:

- 1) Miglioramento:

- a) degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica (con il traguardo di migliorare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica e far diminuire il divario con i *benchmark* nazionali)

**ordine di priorità: 1**

**Risultati primo anno:** per le classi della scuola primaria ridurre il cheating medio ad una percentuale inferiore al 10% e ottenere un punteggio medio nei risultati delle prove che si mantiene uguale o superiore alla media nazionale; per le classi terze della scuola secondaria di primo grado ottenere un punteggio medio nelle prove non inferiore a 2 punti rispetto al punteggio nazionale.

**Risultati secondo anno:** per le classi della scuola primaria ridurre il cheating medio ad una percentuale inferiore all'8% e ottenere un punteggio medio nei risultati delle prove che si mantiene uguale o superiore alla media nazionale; per le classi terze della scuola secondaria di primo grado ottenere un punteggio medio nelle prove non inferiore a 2 punti rispetto al punteggio nazionale.

**Risultati terzo anno:** per le classi della scuola primaria ridurre il cheating medio ad una percentuale inferiore all'6% e ottenere un punteggio medio nei risultati delle prove che si mantiene uguale o superiore alla media nazionale; per le classi terze della scuola secondaria di primo grado ottenere un punteggio medio nelle prove non inferiore a 1 punto rispetto al punteggio nazionale.

- b) dei livelli generali di apprendimento degli studenti (con il traguardo di ridurre le percentuali di allievi collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali (e, di conseguenza, aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5)

**ordine di priorità: 1**

**Risultati primo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 5%

**Risultati secondo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 7%

**Risultati terzo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 10%

- c) dell'indice di variabilità dei risultati tra le classi

**ordine di priorità: 1**

**Risultati primo anno:** mantenere la variabilità vicina ai livelli nazionali per le prove INVALSI, con una differenza massima del 6%, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria

**Risultati secondo anno:** mantenere la variabilità vicina ai livelli nazionali per le prove INVALSI, con una differenza massima del 6%, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria

**Risultati terzo anno:** mantenere la variabilità vicina ai livelli nazionali per le prove INVALSI, con una differenza massima del 5%, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria

- 3) Miglioramento della attività e degli esiti per l'inclusione degli alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali (con il traguardo di rispondere alle difficoltà di apprendimento attraverso strategie per la personalizzazione e l'individualizzazione, anche utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva)

**ordine di priorità: 2;**

- 4) Miglioramento e promozione di più attenti processi di orientamento con la conseguente definizione ed implementazione di un sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati a distanza conseguiti dai nostri alunni nei successivi percorsi di studio  
**ordine di priorità: 2;**
- 5) Miglioramento dell'organigramma d'Istituto per promuovere una cultura organizzativa rispondente alle necessità dell'innovazione in atto, con il traguardo di curare e razionalizzare:
  - a) il monitoraggio costante delle azioni poste in essere dallo stesso P.d.M.  
**ordine priorità: 1;**
  - b) le prove strutturate per classi parallele con l'adozione di criteri comuni di valutazione -  
**ordine priorità: 1;**

### **INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF**

Premesso che il PTOF della scuola viene elaborato sentiti i portatori di interesse per rilevarne bisogni e proposte, il Piano di Miglioramento prevede iniziative che serviranno a mantenere/incrementare i punti di forza e a migliorare gli aspetti di criticità.

A tale scopo nel PTOF 2022/2025 sono state previste e saranno riconfermate in sede di aggiornamento del medesimo, attività didattiche, educative e laboratoriali rivolte agli allievi e attività formative rivolte ai docenti che rispecchiano le progettualità evidenziate nel P.d.M.

Per raggiungere ricadute positive (dirette e indirette) sull'intero sistema scuola ed un miglioramento degli esiti degli allievi sarà attivato un articolato piano di progetti inerenti azioni di:

- ✓ recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese (TrinityGESE 2-3-4-5);
- ✓ sviluppo della competenza chiave "consapevolezza ed espressione culturale" attraverso la valorizzazione della creatività e delle emozioni con l'utilizzo in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica e la pratica strumentale, la letteratura e le arti visive;
- ✓ sviluppo della competenza digitale - supportata da abilità di base nelle TIC - al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
- ✓ promozione e consolidamento di competenze sociali e civiche per consentire la piena, attiva e democratica partecipazione alla vita civile.

Con lo stesso intento di incrementare la qualità del servizio erogato dal nostro Istituto Scolastico, per i docenti e il personale scolastico è prevista la partecipazione ad attività riguardanti iniziative di formazione e di collaborazione sui temi:

-  DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA
-  LA VALUTAZIONE (D lgs 62/2017)
-  INCLUSIONE E BENESSERE

Tale progettualità globale e complessiva rappresenta l'esito di una compiuta analisi del Rapporto di Autovalutazione, il quale, pertanto, è strumento di base e punto di partenza del presente Piano di Miglioramento.

Tutto ciò si concretizza, quindi, in un insieme di progettualità verticali (rispetto agli ordini scolastici infanzia, primaria e secondaria di I grado) tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto abbiano una ricaduta a cascata su tutto il Piano, poiché disegnate in modo da concorrere con la stessa intensità all'esito finale, che è quello del miglioramento degli esiti degli allievi e dell'intera organizzazione, calibrando le forze in modo da incidere laddove vi è maggiore necessità.

## PREMESSA

A titolo esemplificativo si riportano alcuni progetti che concorrono all'azione di miglioramento curricolare. L'assetto del presente Piano ricalca in continuità l'approccio già sperimentato all'interno dell'Istituto Comprensivo "Rubino Nicodemi".

### ELENCO PROGETTI

Elenco dei progetti che confluiscono nel Piano secondo un ordine di priorità:

In considerazione di quanto esposto nella precedente sezione, il P.d.M. 2022/25 prevede la realizzazione dei progetti sotto elencati, da attivare attraverso il Percorso di Miglioramento "CRESCERE COMPETENTI":

Competenze Alfabetico-Funzionale:

*L'ARTE DELLA PAROLA (Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado)*

Consolidamento delle abilità di ascolto e parlato, lettura, scrittura, lessico e riflessione sulla lingua nonché utilizzo dei linguaggi multimediali.

Saranno realizzate, le seguenti attività:

- per la Scuola Primaria.
  - Bimed - Staffetta creativa. Progetto che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.
  - Libriamoci. Una grande festa diffusa e collettiva che per una settimana coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi.
  - Io leggo perché. La più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura che mira ad ampliare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.
  - Impariamo l'Italiano. Progetto di alfabetizzazione in lingua italiana.
  - La magia delle parole. Progetto per migliorare le competenze in lingua italiana, finanziato con il FIS.
- per la Scuola Secondaria di Primo Grado.
  - Bimed - Staffetta creativa. Progetto che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.
  - Libriamoci. Una grande festa diffusa e collettiva che per una settimana coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi.
  - Io leggo perché. La più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura che mira ad ampliare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.
  - Il Nicodemi. realizzazione del giornalino scolastico, attività volta a potenziare le competenze comunicative degli alunni ed a favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.
  - Rubinoline: creazione di una radio web scolastica mediante l'ausilio di specifiche applicazioni.
  - Schermi in classe: portare il cinema in classe, utilizzare un film per veicolare contenuti stimolanti o introdurre nuove conoscenze ha lo scopo di allargare gli orizzonti, di offrire una finestra sulla vita reale o interiore, di ampliare la comprensione critica del passato, del presente e del futuro.
  - Scuola per tutti: l'italiano per comunicare. Progetto di alfabetizzazione in lingua italiana.

Competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM):

*MATEMATICA IN GIOCO (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)*

Consolidamento delle abilità logico-matematiche e geometriche, anche mediante compiti di realtà.

Saranno realizzate, le seguenti attività :

- Per la Scuola Primaria .
  - Coding in Rubino Now! Progetto per educare al pensiero computazionale, attraverso attività di coding unplugged e attraverso l'uso di piattaforme come code.org e scratch.mit.edu.
  - Kangourou della matematica. Competizione matematica australiana, introdotta in Europa nel 1991, che insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo: diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, nel contempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire, sono i motivi primari e illuminanti della sua azione.
  - CREATIVAMENTE. Laboratori creativo/manipolativi del "fare costruendo" che permettano agli studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti pratici.
  - Natale in ... Scuola. Progetto laboratoriale per la realizzazione di piccoli manufatti a tema natalizio.
  - Manualab. Attività laboratoriali manuali (costruzione di figure geometriche con cannucce o carta) e digitali (geogebra, code.org).
  - Una scuola per tutti. Progetto inclusione con laboratori creativi per sostenere le diverse fragilità.
  - La fabbrica dei problemi. Progetto per migliorare le competenze in ambito matematico, finanziato con il FIS.
  - S.O.S.teniamo il mondo. Progetto nell'ambito dell'educazione civica per favorire la transizione ecologica e culturale. Nel progetto verranno affrontati i seguenti argomenti: riciclo creativo (arte e musica), lotta al cambiamento climatico, alimentazione sostenibile, il risparmio energetico.
  
- Per la Scuola Secondaria di Primo Grado.
  - Coding in Rubino Now! Progetto per educare al pensiero computazionale, attraverso attività di coding unplugged e attraverso l'uso di piattaforme come code.org e scratch.mit.edu.
  - Matepristem Bocconi. Competizione matematica organizzata dall'Università Bocconi di Milano. L'obiettivo della competizione è quello di diffondere una cultura della matematica attraverso il gioco ed è quello che l'Istituto cerca di diffondere all'interno delle classi.
  - CREATIVAMENTE. Laboratori creativo/manipolativi del "fare costruendo" che permettano agli studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti pratici.
  - Una scuola per tutti. Progetto inclusione con laboratori creativi per sostenere le diverse fragilità.
  - Attività laboratoriali su tutti i nuclei tematici (numeri, spazio e figure, ecc...).
  - S.O.S.teniamo il mondo. Progetto nell'ambito dell'educazione civica per favorire la transizione ecologica e culturale. Nel progetto verranno affrontati i seguenti argomenti: riciclo creativo (arte e musica), lotta al cambiamento climatico, alimentazione sostenibile, il risparmio energetico.

Competenze Multilinguistiche:

*MAGIC ENGLISH (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)*

Potenziamento delle abilità audio-orali secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento (livello A1 e A2).

Saranno realizzate, le seguenti attività:

- Per la Scuola Primaria:
  - English for you. Progetto di potenziamento della lingua inglese per le classi quarte.
  - Game on. Progetto di potenziamento della lingua inglese per le classi quinte.
  - Attività di comprensione e produzione orale, di ampliamento lessicale, scambi dialogici secondo il QCER livello A1.
  
- Per la Scuola Secondaria di Primo Grado:
  - Close up. Progetto di potenziamento della lingua inglese per le classi prime.
  - New Frontiers. Progetto di potenziamento della lingua inglese per le classi seconde e terze.
  - **CLIL Competences** Attività di comprensione e produzione orale, di ampliamento lessicale, scambi dialogici secondo il QCER livello A2 con contenuto disciplinare di altra materia. Il termine CLIL è l'acronimo di **Content and Language Integrated Learning**. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. I contenuti delle attività riguardano argomenti delle diverse discipline di studio con particolare riferimento a: geografia, storia, scienze, musica, arte e immagine.

*Tali iniziative verranno pubblicizzate dall'Istituto attraverso apposite comunicazioni sul sito web.*

## QUICK WINS

*(eventuali azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano)*

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- Pubblicazione sul sito web dell'istituto delle comunicazioni della dirigenza, delle circolari e delle attività svolte dalla scuola con segnalazione ai vari destinatari, riguardo a tutte le attività inerenti al Pdm e Ptof.
- Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto
- Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado)
- Lavori dipartimentali per la preparazione di prove per classi parallele su obiettivi essenziali post recupero per la successiva condivisione dei risultati all'interno dei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e dei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado).
- Corsi di formazione in attesa di autorizzazione e/o in preparazione per il personale docente come da Progetto

## MONITORAGGIO PDM

I Progetti saranno coordinati dai responsabili, coadiuvati dai membri appartenenti ai vari gruppi di progetto.

Inoltre per ogni Progetto del Piano è previsto il coinvolgimento dei docenti titolari di Funzione Strumentale dell'Istituto. Le fasi di attuazione saranno monitorate secondo la tempistica indicata per ciascuna attività presente all'interno dei progetti e, in caso di necessità, saranno apportate azioni correttive finalizzate al superamento delle debolezze che potrebbero determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

Una volta ottenuti dai Referenti dei vari gruppi gli esiti del monitoraggio, questi verranno esaminati dalla Direzione e dallo Staff di Direzione che esaminerà e si riserverà di valutare e approvare le iniziative che si rendessero necessarie ai fini del miglioramento del piano.

Inoltre, verranno calendarizzati incontri periodici di tutti i componenti dei vari gruppi per mantenere -alta e costante - motivazione e coinvolgimento.



---

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

---

Il progetto avente durata annuale, ma respiro triennale, è diretto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, coordinati dai docenti curricolari. Nel caso di progetti PON, saranno individuate con bando pubblico le figure di progetto (docente esperto e docente tutor) che cureranno tutte le azioni richieste dalla piattaforma.

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ
Formazione docenti ( cfr. progetto 1)	Coordinatore del Piano	in presenza e/o fad
Progettazione	Docenti curricolari	In presenza o in streaming
Attività di docenza nelle classi	Docente curricolari/Esperti	In presenza
Attività di verifica	Docente curricolari/Esperti	In presenza
Attività di valutazione	Valutatore del Piano	In streaming/Piattaforma on line

---

### Fase di CHECK -MONITORAGGIO E RISULTATI

---

I risultati attesi sono: miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per classi parallele.

Il monitoraggio per gli studenti sarà effettuato in ingresso, in itinere e in fase finale attraverso prove formali ed informali.

Il monitoraggio degli apprendimenti è in capo al docente esperto, quello delle attività progettuali è in capo al valutatore del Piano e riguarda la valutazione del coinvolgimento personale degli allievi e delle figure di progetto mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction.

N° riunioni docenti: 2

Diffusione di schede di rilevazione per gli studenti (gradimento) e per gli insegnanti (valenza e criticità) da somministrare a fine progetto.

---

### Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

---

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

Attraverso di esse si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Lo status di questi interventi dovrà essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

## Azione 2

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: **Matematica in gioco**

Periodo di realizzazione: **A.S.2022-2023**

Responsabile dell'iniziativa: **Dirigente Scolastico**

Data prevista di attuazione definitiva: **Giugno 2023**

Altri Componenti: **Funzioni Strumentali e Referenti di Dipartimento**

### DESCRIZIONE PROGETTO

#### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Con questo progetto si intendono implementare le competenze di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM)

Il Progetto è rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

I genitori sono coinvolti, nella prima fase, per condividere il progetto, tramite i rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe/interclasse.

Nelle fasi successive le famiglie saranno coinvolte per sostenerli nel processo di responsabilizzazione nei confronti dei processi educativi posti in atto.

I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione anche nell'ambito della didattica per competenze

Attività	Risultati attesi/Obiettivi		Indicatori	Target atteso
Matematica in gioco (Primaria)	Output	Miglioramento degli apprendimenti	% risultati Matematica/ anno precedente	> anno precedente
Matematica in gioco (Sec. I Grado)	Outcome	Soddisfazione Partecipanti	% alunni soddisfatti/ alunni coinvolti	>50 %
		Coinvolgimento personale docente	% docenti soddisfatti/ docenti coinvolti	>50 %

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi
- Implementazione della metodologia didattica

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempi											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Presentazione piano	Consigli di classe	Dicembre 2021			X	X								
Corsi in presenza	Docenti	30 Maggio 2022		X	X	X	X	X	X	X				
Monitoraggio	Docenti progetto	30 Giugno 2022					X		X			X		
Verifica e valutazione	Docenti	08 Giugno 2022										X		

#### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto avente durata annuale, ma respiro triennale, è diretto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, coordinati da esperti e tutor interni e/o esterni. Nel caso di progetti PON, saranno individuate con bando pubblico le figure di progetto (docente esperto e docente tutor) che cureranno tutte le azioni richieste dalla piattaforma.

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ
Formazione docenti ( cfr. progetto 1)	Coordinatore del Piano	in presenza e/o fad
Progettazione	Docenti curricolari	In presenza o in streaming
Attività di docenza nelle classi	Docente curricolari/Esperti	In presenza
Attività di verifica	Docente curricolari/Esperti	In presenza
Attività di valutazione	Valutatore del Piano	In streaming/ Piattaforma on line

---

### Fase di CHECK -MONITORAGGIO E RISULTATI

---

I risultati attesi sono: miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per classi parallele.

Il monitoraggio per gli studenti sarà effettuato in ingresso, in itinere e in fase finale attraverso prove formali ed informali.

Il monitoraggio degli apprendimenti è in capo al docente esperto, quello delle attività progettuali è in capo al valutatore del Piano e riguarda la valutazione del coinvolgimento personale degli allievi e delle figure di progetto mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction.

N° riunioni docenti: 2

Diffusione di schede di rilevazione per gli studenti (gradimento) e per gli insegnanti (valenza e criticità) da somministrare a fine progetto.

---

### Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

---

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

Attraverso di esse si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Lo status di questi interventi dovrà essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.



---

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

---

Il progetto avente durata annuale, ma respiro triennale, è diretto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, coordinati da esperti e tutor interni e/o esterni. Nel caso di progetti PON Saranno individuate con bando pubblico le figure di progetto (docente esperto e docente tutor) che cureranno tutte le azioni richieste dalla piattaforma.

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ
Formazione docenti ( cfr. progetto 1)	Coordinatore del Piano	in presenza e/o fad
Progettazione	Docenti curricolari	In presenza o in streaming
Attività di docenza nelle classi	Docente curricolari/Esperti	In presenza
Attività di verifica	Docente curricolari/Esperti	In presenza
Attività di valutazione	Valutatore del Piano	In streaming/Piattaforma on line

---

### Fase di CHECK -MONITORAGGIO E RISULTATI

---

I risultati attesi sono: miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per classi parallele.

Il monitoraggio per gli studenti sarà effettuato in ingresso, in itinere e in fase finale attraverso prove formali ed informali.

Il monitoraggio degli apprendimenti è in capo al docente esperto, quello delle attività progettuali è in capo al valutatore del Piano e riguarda la valutazione del coinvolgimento personale degli allievi e delle figure di progetto mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction.

N° riunioni docenti: 2

Diffusione di schede di rilevazione per gli studenti (gradimento) e per gli insegnanti (valenza e criticità) da somministrare a fine progetto.

---

### Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

---

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

Attraverso di esse si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Lo status di questi interventi dovrà essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

## **Diagramma di GANTT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempi											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Fase di Plan	DS-FF.SS.-Ref. Dipartimenti	Novembre 2021		X	X									
Fase di Do	Docenti curricolari/Esperti	Dicembre/Maggio 2023		X	X	X	X	X	X	X	X			
Fase di check	Docenti curricolari/Esperti - FF.SS.	Giugno 2023					X		X				X	
Fase di Act	DS -Tutti	Fine A.S. 2022/23											X	

Importante per la realizzazione dell'obiettivo programmato è ragionare per competenze, al fine di superare la struttura del programma quale forma lineare di contenuti disciplinari che, spesso, esulano dalla realtà dell'allievo e dall'abitudine al problem solving con il quale si confronterà nel corso della vita.

Con tale approccio per competenze lo studente dovrà sentirsi protagonista dei processi di apprendimento perché solo con il "riferimento al sé" viene rafforzata la motivazione e migliorata la creatività personale.

Il Piano oltre ad essere condiviso col Collegio Docenti e presentato anche al Consiglio d'Istituto prevede il coinvolgimento anche della componente dei genitori tramite i loro rappresentanti di Classe e d'Istituto.

## **CONDIVISIONE DEL PIANO**

<b>Quando</b>	<b>Cosa</b>	<b>A chi</b>	<b>Come</b>
<b>ALLA FINE DELLA MESSA A PUNTO DEL PIANO</b>	<i>Contenuto del PDM e modalità di attuazione. Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento. Integrazione del Piano con Rav e Ptof  I cambiamenti e i miglioramenti</i>	<i>Personale Studenti/famiglie Stakeholders esterni</i>	<i>Comunicazioni internet, mail indirizzate ai responsabili di settore e/o di Gruppi disciplinari, coordinatori, sito web  Sito web tramite portale All'interno del registro elettronico</i>
<b>NELL'AMBITO DEL MONITORAGGIO</b>	<i>Avanzamento del Pdm Documenti di sintesi</i>	<i>Personale Studenti Famiglie Stakeholders esterni</i>	<i>Comunicazioni internet, sito web  Sito web tramite portale All'interno del registro elettronico</i>
<b>A CONCLUSIONE DEI PROGETTI</b>	<i>Risultati finali dei progetti e impatto del miglioramento sulle performance chiave dell'organizzazione.  Eventuali cambiamenti organizzativi e/o operativi e ricadute (benefici) sugli stakeholders interni ed esterni</i>	<i>Personale Studenti Famiglie Stakeholders esterni</i>	<i>Comunicazioni internet, sito web  Sito web tramite portale all'interno del registro elettronico</i>

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Lucia Reggiani**